



## **RICHIESTA DI MORATORIA DELLE CONCESSIONI DI TUTTE LE CAVE OFIOLITICHE IN ITALIA**

- Vista la **Legge 27 marzo 1992, n. 257** - *Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto*:

Art. 1 "...Sono vietate l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di amianto, di prodotti di amianto, o di prodotti contenenti amianto...";

- Visto il **Decreto Ministeriale 14 maggio 1996**. "*Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto..... (omissis)*";

- Rilevato che il **Decreto Ministeriale 14 maggio 1996**, all'allegato 4, consente la prosecuzione dell'attività di escavazione di rocce ofiolitiche di varia composizione mineralogica con contenuto di fibre di amianto in concentrazione estremamente variabili;

- Preso atto della macchinosità dei controlli previsti dalla norma, tali da far dubitare della loro effettiva applicabilità e applicazione;

- Rilevato che a tutt'oggi, a fronte di una continua autorizzazione di nuove cave ofiolitiche, nessun organismo pubblico di programmazione e controllo è in grado di stimare le **quantità complessive** di rilascio di **nuove** fibre libere di amianto;

- Preso atto dei contenuti dei seguenti documenti ufficiali:

- "MAPPATURA DELLE ZONE DEL TERRITORIO REGIONALE INTERESSATE DALLA PRESENZA DI AMIANTO", redatto da ARPA Regione Emilia Romagna 2004,

- "IL PROGETTO REGIONALE PIETRE VERDI **le ofioliti, la loro estrazione, e il problema amianto**", che a pag. 60 recita: "(H) L'assenza di risposta alla Regione Emilia-Romagna da parte della Commissione Nazionale Amianto circa l'applicazione pratica del D.M. 14.05.1996, riferita alla valutazione del rischio attraverso il calcolo dell'Indice di rilascio (I.r.), lascia purtroppo invariati tutti i dubbi sulla concreta applicabilità del Decreto alle realtà dell'Appennino Emiliano, sia rispetto alle "azioni preventive", sia rispetto alla valutazione del rischio";

**Associazione Medici per l'Ambiente – ISDE Italia**

*Affiliata all'International Society of Doctors for the Environment*

*Rapporto consultivo con l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e*

*l'UNECOSOC (United Nations Economic and Social Council)*

**Via della Fioraia, 17/19 – 52100 Arezzo – Tel. 0575/22256 – Fax. 0575/28676**

**E-mail: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it) - <http://www.isde.it>**



- **evidenziato che è ben nota l'azione cancerogena dell'amianto, come pure la mancanza di limiti-soglia, anche se fissati dalle norme, per l'azione cancerogena stessa;**

- considerato che, se pure non è stato evidenziato un rapporto di causalità tra tali esposizioni e mesoteliomi, sia negli addetti alle cave sia negli abitanti di 27 Comuni presenti nelle zone interessate, anche per l'insufficiente periodo di osservazione rispetto al lungo periodo di latenza, è da ritenere che le incertezze siano tali da invocare l'attuazione del **principio di precauzione;**

**l'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE ITALIA**

**chiede**

**al Ministero della Salute, di concerto col Ministero dell'Ambiente,**

- **La moratoria su tutte le attività estrattive in ambiente ofiolitico, o di altra origine, contenenti amianto.**

- L'istituzione di una commissione tecnica mista al fine di **accertare**, a distanza di 19 anni dall'entrata in vigore della Legge 27 marzo 1992, n. 257 e di 13 anni dal D.M. 14 maggio 1996,

**in che misura e con quali risultati la gestione operativa delle concessioni (escavazione, trasporto, lavorazione), in aderenza al D.M., abbia contenuto la contaminazione ambientale complessiva.**

**Associazione Medici per l'Ambiente – ISDE Italia**

*Affiliata all'International Society of Doctors for the Environment*

*Rapporto consultivo con l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e*

*l'UNECOSOC (United Nations Economic and Social Council)*

**Via della Fioraia, 17/19 – 52100 Arezzo – Tel. 0575/22256 – Fax. 0575/28676**

**E-mail: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it) - <http://www.isde.it>**